

IPRASE**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 089 DI DATA 09/06/2025**

OGGETTO: Procedura di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per l'individuazione di figure professionali in grado di ricoprire il profilo di "Esperto di particolare specializzazione" per la realizzazione del progetto "L'utilizzo formativo dei dati Invalsi per il miglioramento degli apprendimenti della didattica" nell'ambito del Progetto "*Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa*" (codice CUP C79I23000430001 - codice progetto 2023_2_f2_01a.01).
Nomina della Commissione di valutazione delle candidature pervenute.

Premessa:

con determinazione del Direttore dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) n. 76 di data 9 maggio 2025 è stato indetta una procedura di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per l'individuazione di figure professionali in grado di ricoprire il profilo di "Esperto di particolare specializzazione" per la realizzazione del progetto "L'utilizzo formativo dei dati Invalsi per il miglioramento degli apprendimenti della didattica" nell'ambito del Progetto "*Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa*" (codice CUP C79I23000430001 - codice progetto 2023_2_f2_01a.01) ed è stato approvato il relativo avviso di selezione;

considerata la necessità di procedere alla nomina di una Commissione di valutazione incaricata di esaminare le candidature pervenute e, conseguentemente, individuare i candidati idonei a ricoprire gli incarichi previsti;

ritenuto opportuno che la Commissione di cui al punto precedente sia composta da un Presidente e da tre membri selezionati tra i dipendenti in servizio presso l'istituto;

dato atto altresì che ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;

dato atto che tutti i componenti della Commissione di valutazione risultano essere dipendenti della Provincia autonoma di Trento, Comparto scuola o Comparto Autonomie Locali, e che pertanto non si rende necessaria alcuna specifica autorizzazione da parte di enti esterni;

preso atto della comprovata professionalità dei soggetti individuati come potenzialmente idonei a far parte della Commissione in oggetto, nonché dell'avvenuta acquisizione della relativa disponibilità ad assumere l'incarico;

dato atto, inoltre, che - sulla base delle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, regolarmente acquisite agli atti e rese dai diretti interessati - non emergono situazioni ostative allo svolgimento dell'incarico conferito;

acquisita la disponibilità dei membri a far parte della Commissione e preso atto delle rispettive professionalità, come risultanti dalla documentazione in possesso dell'Amministrazione;

dato atto, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che i componenti in questione non risultano condannati, neppure con sentenza non definitiva, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro Secondo del Codice Penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");

dato atto, infine, dell'ottemperanza alle disposizioni previste dal Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025–2027 dell'Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa (IPRASE), in attuazione dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- VISTO il Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento di IPRASE, di cui al decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg., così come modificato dal decreto del presidente della Provincia n.19-121/Leg del 28 agosto 2013 e dal decreto del presidente della Provincia n. 4-79/Leg del 9 aprile 2018;
- VISTO il capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m. e le disposizioni attuative della stessa approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 e s. m;
- VISTA la determinazione n. 76 di data 9 maggio 2025 recante "Indizione procedura di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per l'individuazione di figure professionali in grado di ricoprire il profilo di "Esperto di particolare specializzazione" per la realizzazione del progetto "L'utilizzo formativo dei dati INVALSI per il miglioramento degli apprendimenti della didattica" e approvazione del relativo avviso nell'ambito del Progetto "*Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa*" (codice CUP C79I23000430001- codice progetto 2023_2_f2_01a.01)";
- VISTI gli articoli 28 e 29 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali;
- VISTI gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di nominare la Commissione di valutazione per l'esame delle candidature pervenute con riferimento alla procedura di selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per l'individuazione di figure professionali in grado di ricoprire il profilo di "Esperto di particolare specializzazione" del progetto "L'utilizzo formativo dei dati Invalsi per il miglioramento degli apprendimenti della didattica", di cui alla determinazione n. 76 di data 9 maggio 2025, come segue:

- dott.ssa Maria Arici, collaboratrice esperta in servizio a IPRASE, nella funzione di Presidente della Commissione di valutazione;
 - prof.ssa Michela Chicco, collaboratrice esperta in servizio a IPRASE, nella funzione di membro esperto della Commissione di valutazione;
 - prof.ssa Anita Erspamer, collaboratrice esperta in servizio a IPRASE, nella funzione di membro esperto della Commissione di valutazione;
 - dott. Tiziano Cecco, responsabile amministrativo scolastico assegnato al Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento e a supporto di IPRASE, nella funzione di segretario verbalizzante della Commissione di valutazione;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Istituto;
 3. di dare atto che, ai sensi del comma 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Legge provinciale sull'attività amministrativa), avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale nei casi previsti dalla legge, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 1199/1971 e ss.mm.

IL DIRETTORE
- Luciano Covi -

tc\dc